

ASSEMBLEA SOCIALE 28 marzo 2014 - RELAZIONE DELLA PRESIDENZA

Giusto un anno fa, il 28 marzo 2013, ci siamo ritrovati per la prima volta in questa sala ancora spoglia per tenere l'assemblea annuale.

Ci tornammo tre mesi dopo, in occasione della inaugurazione e della manifestazione per i 150 anni del CAI, e iniziammo a vedere una vera sede, dove poter concentrare tutte le attività delle varie commissioni e gruppi, delle scuole e del coro.

A fine di ottobre a trasferire anche la segreteria. Il tutto senza compromettere il funzionamento delle attività sezionali e creare grossi disagi ai soci.

Oggi il trasloco è quasi terminato, mancano la biblioteca e una parte degli archivi. Entro aprile, arriveranno gli armadi per la biblioteca e potremmo terminare il trasloco e completare le operazioni burocratiche per la convenzione legata alle permuta della sede.

Un ringraziamento particolare va quindi ai soci che si sono prodigati (un nome per tutti: Guido Gobbin) per rendere la sede piacevole e funzionale.

Molto si potrà e dovrà ancora fare per completare la definitiva sistemazione del piano delle commissioni, della sala polivalente e delle le pareti esterne per l'arrampicata.

Gli iscritti nel 2013 sono complessivamente 3006 con una sostanziale tenuta rispetto il 2012, che è un buon dato se paragonato con la flessione delle iscrizioni nazionali e regionali.

Ci sono state molte nuove iscrizioni, ma non siamo ancora riusciti ad influire molto sui mancati rinnovi: si spera che la campagna di promozione effettuata durante il 150° anniversario del CAI, la nuova sede e il nuovo fermento che si è verificato da settembre in poi, diano migliori frutti nel 2014.

Il tesseramento 2014 è iniziato con un mese e mezzo di ritardo per l'introduzione della nuova piattaforma nazionale del tesseramento, più macchinosa e lunga della precedente, ma che dovrebbe portare molti vantaggi di tempo e di funzionalità una volta inseriti tutti i dati corretti. Malgrado ciò ad oggi abbiamo già 2250 iscritti: un buon dato se consideriamo che l'anno scorso a questa data gli iscritti erano sotto i 2000.

Ciò è stato possibile per l'impegno di Alberta, la nostra nuova impiegata, che non ha certo guardato l'orologio per finire il suo lavoro, a alla segretaria Daniela, che ha dato un importantissimo supporto informatico ed è riuscita a coinvolgere molti soci che a turno hanno dato una mano. Ricordo per tutti Claretta, Roberto, Luisella, Sandra, Marina, Fiorenza, Paola, ecc..

Durante quest'anno il Consiglio Direttivo si è riunito 11 volte, lavorando in modo propositivo ed in sostanziale accordo.

I Delegati hanno presenziato all'assemblea annuale veneta a Thiene, dove **Luigina Sartorati** è stata eletta Consigliere Regionale, a quella nazionale a Torino e a quella biveneta a S. Dorligo della Valle.

Le attività sezionali collettive sono state quelle tradizionali, alle quali si sono aggiunte le celebrazioni per i 150 anni del CAI.

- Il tradizionale incontro sui Colli in occasione dell'inizio ufficiale delle attività sezionali che ha visto la partecipazione di quasi tutte le commissioni;
- Tre giorni di festa della montagna, che hanno coinciso con l'inaugurazione della sede, organizzate con le sezioni di Camposampiero, Este, Rovigo, Trecenta e Fiume.
- Due giornate al rifugio Berti nell'ambito delle manifestazioni "Rifugi di Cultura"
- La salita di 8 cime nei dintorni del Rifugio Locatelli in occasione della salita in contemporanea di 150 cime organizzate dalle sezioni venete del CAI.
- La consegna delle aquile d'oro e del premio Marcolin si è tenuta durante una bella serata in sede con la partecipazione del gruppo folcloristico del Comelico e una castagnata finale.
- Agli inizi di dicembre da tutte le commissioni è stata organizzata una grande e riuscita serata pubblica dove è stato presentato unitariamente il programma sezionale per il 2013.
- Sono continuati i tradizionali rapporti con la **DAV di Friburgo**, con la partecipazione in comune a due trekking uno in Corsica e l'altro in Svizzera.

Molto impegnativo anche il lavoro svolto dai vari gruppi e commissioni:

Nel 2013 è cambiato il nostro referente nella commissione regionale **Rifugi e Bivacchi**: La figura storica di Luciano Carrari, per motivi regolamentari, è stata sostituita da Ennio Fabris. Nei rifugi non sono stati fatti interventi rilevanti.

Non è ancora completamente definita la questione del **Rifugio Comici**. Abbiamo avuto un incontro con il precedente presidente della provincia di Bolzano Durvalder e una con il Giudice che segue la nostra questione.

Stando ai suggerimenti del Giudice la Provincia dovrebbe prendere in considerazione la nostra proposta di transazione e dare una risposta entro l'otto maggio.

Come già programmato, sono continuate anche le sistemazioni di alcuni Bivacchi

Bivacco Piero Così: I lavori programmati si sono rivelati più impegnativi del previsto non potendo spostare la struttura a valle con l'elicottero, perciò il lavoro verrà ripreso quest'anno appena la neve lo permetterà.

Bivacco Carlo Minazio: Abbiamo firmato la nuova concessione trentennale per il bivacco Minazio e quasi completata la ritinteggiatura in attesa di poter accedere al contributo da parte della Provincia di Trento per un radicale intervento di messa a nuovo della struttura.

Intensa come sempre l'attività della **scuola alpinismo e scialpinismo**; ha svolto con successo nove corsi: scialpinismo base (SA1), Scialpinismo avanzato (SA2), Corso arrampicata Cascade su Ghiaccio, Corso di Arrampicata libera base (AL1), Corso di alpinismo (A1), Corso di alpinismo su roccia (AR1), Corso monotematico Vie Ferrate, in collaborazione con l'Alpinismo Giovanile e Commissione Escursionismo, Corso di Formazione per Aiuto Istruttori e Corso di Aggiornamento per Istruttori. Complessivamente i corsi hanno coinvolto 180 corsisti. Importante è stato anche il contributo degli istruttori per la riuscita della salita delle 150 cime.

La **Commissione per l'Escursionismo e la Scuola di Escursionismo "Vasco Trento"** nel 2013 sono state impegnate su diversi fronti:

Sono stati organizzati corsi di sci di discesa e fondo in collaborazione con lo Sci Club Monte Faito che hanno visto la partecipazione di circa 50 persone. Sono state organizzate 39 escursioni di cui sette in ambiente innevato e un trekking da tre giorni. Le iniziative si sono caratterizzate per varietà di difficoltà e ambienti visitati, coinvolgendo più di 800 partecipanti

La scuola di escursionismo ha organizzato, oltre a vari momenti di aggiornamento per gli accompagnatori della nostra sezione, il **1° corso di formazione e verifica per Accompagnatori sezionali di Escursionismo** aperto a tutte le sezioni del Veneto, che ha permesso di portare l'organico della scuola Vasco Trento a otto accompagnatori di escursionismo titolati e 13 sezionali,

Per i nostri soci sono stati organizzati il corso di escursionismo in ambiente innevato, quello di escursionismo base e quello di escursionismo avanzato, con una partecipazione complessiva di un centinaio di allievi.

Anche quest'anno la commissione per **l'Alpinismo Giovanile è stata** molto attiva, sia con le iniziative per i ragazzi, sia nella formazione dei propri accompagnatori che ormai sono: 5 accompagnatori regionali, 7 sezionali, 12 aiuto e un osservatore.

Sono state organizzate attività per le varie fasce d'età con una buona partecipazione: 29 ragazzi tra gli 8 e gli 11 anni, 39 tra i 12 e i 18 anni 2 e 12 ragazzi dai 18 ai 23 anni.

Sempre molto partecipata da ragazzi e genitori il pranzo finale con la consegna dei diplomi.

Il Gruppo Veterani ha avuto un costante aumento di nuove adesioni e i partecipanti alle gite, tra assidui e occasionali si aggirano intorno a 350.

Sono state organizzate 45 uscite di cui 7 con 2 pullman con più di 2000 presenze complessivamente.

E' stata riconosciuta da tutti la capacità organizzativa del gruppo in occasione del raduno triveneto seniores tenutosi il 12 giugno ad Arquà Petrarca dove si sono ritrovati 450 seniores veneti oltre al solito zoccolo duro di 100/150 padovani.

Il **Gruppo Speleologico Padovano** ha celebrato nel 2013 il quarantesimo della fondazione organizzando una mostra molto apprezzata nel centro polivalente di S. Gaetano.

Durante l'anno sono continuate le attività di esplorazione del gruppo sia in grotta naturale che nelle cavità sotto il sistema murario di Padova in collaborazione con il Comitato Mura e con l'Amministrazione Comunale.

Si sono inoltre regolarmente svolte le attività riguardanti il corso di introduzione alla speleologia che le iniziative culturali "Appuntamenti al Buio".

Il gruppo di **soccorso alpino e speleologico** continua con assiduità e impegno tutte quelle pratiche di addestramento continuo e costante, anche in collaborazione con altri corpi specializzati, per poter garantire preparazione e continuità di presenza 24 ore su 24 nelle rispettive aree di competenza.

Anche questo gruppo ha trovato una degna collocazione all'interno della nuova sede.

Nel 2013 ha effettuato ben 19 interventi tra Colli Euganei e Berici con 4/5 ricerche di dispersi. (l'ultimo intervento è stato domenica scorsa con la ricerca dell'architetto scivolato sul Sasso dell'Erica)

Nel corso del 2013 il nostro **bibliotecario Flavio** ha proseguita la catalogazione dei volumi che si erano accumulati negli ultimi anni e ora tutto il materiale bibliografico e l'archivio storico sono pronti per essere trasportati nella nuova sede.

L'attività del **Coro** si è sviluppata con 15 concerti pubblici, dei quali 5 come attività sezionali, nel complesso con una buona partecipazione.

Alla fine dell'anno anche il Coro si è spostato nella nuova sede, generando un notevole risparmio per la sezione e soprattutto riavvicinando l'attività agli altri soci, condizione indispensabile anche se non sufficiente, per creare l'interesse di nuove leve che possano rimpiazzare le defezioni e le stanchezze dando nuovo impulso a questa nostra storica attività.

Le sei serate organizzate dalla **Commissione Culturale al Centro** San Gaetano sul tema della storia dell'alpinismo sono state particolarmente interessanti ma la partecipazione, anche se buona, non ha reso merito alla qualità delle serate.

Il **Gruppo Naturalistico Culturale** si sta consolidando sempre di più come gruppo trasversale che, oltre alla normale programmazione di visite culturali ed escursioni naturalistiche sempre molto frequentate. Ha organizzato un corso di fotografia, uno di nordik walking e contribuito all'organizzazione delle serate culturali "I martedì del CAI" di cui parleremo.

Il **gruppo Trekking** ha potenziato l'attività proponendo e organizzando ben sei trekking, tra cui uno in gemellaggio con il DAV di Friburgo, uno con DAV di Friburgo e CAF di Besansonne, il primo trekking extraeuropeo in Marocco e la partecipatissima settimana escursionistica a Pantelleria.

Anche l'attività **Cicloescursionistica** programmata si è svolta regolarmente, ma non siamo riusciti a consolidare un gruppo che in modo autonomo dia continuità alle iniziative, perciò per l'attività del 2014 ci siamo appoggiati alla sezione di Este che gode di una lunga tradizione in questo campo.

Per le forme di **comunicazione: Notiziario, Sito internet e rapporti con i media**, per problemi di organizzazione, di costi e di rapidità di informazione abbiamo cercato di percorrere nuove strade.

Possiamo dire che nel 2013 abbiamo sicuramente avuto una buona visibilità sui media, abbiamo potenziato la comunicazione interna con l'utilizzo delle mailing list ed è migliorato l'aggiornamento del sito (anche per merito di Daniela, la nostra segretaria) che a novembre ha superato il picco di più di 8000 contatti mensili. I due numeri del Notiziario sezionale sono stati accorpati in un annuario (che è arrivato in questi giorni).

Il numero di contatti postali è comunque rimasto due in un anno con l'invio del Calendario con le attività, al quale quest'anno si aggiungerà una monografia su Sergio Billoro.

Alcuni problemi però non sono stati risolti: è assolutamente necessario potenziare, rinnovare e riorganizzare il Comitato di Redazione per organizzare tutta l'informazione in modo più organico e rapido, sfruttando meglio le potenzialità del sito e organizzando per tempo un programma di contenuti per valorizzare l'annuario.

Facendo quindi una valutazione dei risultati delle attività svolte nel 2013 si può dare un giudizio sostanzialmente positivo in quanto sono stati raggiunti gran parte degli obiettivi che ci eravamo posti: continuazione delle attività tradizionali, consolidamento delle nuove attività, degna celebrazione dei 150 anni del sodalizio ed infine cambio ed organizzazione della nuova sede. Come si può vedere le attività sul "campo" della frequentazione della montagna sono innumerevoli, perciò già da un paio d'anni abbiamo cercato di promuovere ed incentivare anche gli aspetti culturali intesi nel senso più ampio. Quindi oltre alla cultura della sicurezza, della tecnica, ecc... legate alla **frequentazione** della montagna anche quella legata alla **conoscenza delle montagne** in senso naturalistico, antropologico e della storia alpinistica.

Ai già rodati appuntamenti culturali rivolti all'esterno, al S. Gaetano, della commissione culturale e agli "appuntamenti al buio" del gruppo speleologico, abbiamo puntato alle attività del GNC e, da settembre, agli appuntamenti settimanali "I martedì del CAI".

Il primo ciclo degli appuntamenti, da settembre a novembre, ha riscosso un notevole successo e abbiamo deciso di riproporre l'iniziativa anche nel 2014. I temi proposti sono vari ma. Nella maggior parte dei casi la sala era piena ma in un paio di serate la presenza non ha superato le 20/30 persone. Dovremo valutare se ciò sia dovuto ai temi proposti, ad una concentrazione troppo elevata di iniziative o alla frequenza troppo ravvicinata degli appuntamenti.

Comunque è già stato ottenuto un risultato degno di nota: in seguito ad alcune serate si sono organizzati due gruppi di interesse che speriamo si possano attivare concretamente entro il 2014. Uno è il gruppo interessato alla sentieristica, soprattutto dei Colli Euganei, che è già partito con un corso GPS, l'altro è un gruppo interessato a promuovere alcune iniziative di Montagnaterapia che si dovrà incontrare entro il mese di aprile.

Il 2014 dovrebbe essere un anno meno impegnativo rispetto l'anno scorso: le celebrazioni del 150 anniversario sono terminate, il trasloco della sede è quasi terminato e con esso terminerà la terza fase burocratica con il Comune, le difficoltà create dalla nuova piattaforma del tesseramento sono in via di soluzione.

Potremmo quindi dedicarci maggiormente alle attività sezionali, migliorando l'organizzazione della sede, promuovendo le nuove attività e cercando di rafforzare la comunicazione interna e verso l'esterno riorganizzando il comitato di redazione.

Stiamo attraversando un periodo di crisi sociale ed economica. Il mondo dell'associazionismo e del volontariato può e deve giocare un ruolo molto importante per permettere ai cittadini di mantenere un discreto tenore di vita. Per noi sarà perciò importante cercare di aprirci ulteriormente al territorio e alla società cercando forme di condivisione e coinvolgimento anche con altre realtà vicine alla nostra.

Ricordo le collaborazioni già avviate con altre sezioni del Cai (Este, Composampiero, Rovigo), con lo sci club Monte Faito, con il Comitato Portello, con il Comitato Mura di Padova.

Si stanno inoltre avviando collaborazioni con l'Università di Padova (dando l'appoggio all'organizzazione di un corso di avvicinamento all'ambiente montano per geologi) e con il Parco Colli al quale abbiamo chiesto di collaborare in convenzione per la manutenzione di alcune vie a Rocca Pendice e di alcuni sentieri sui Colli Euganei.

Insomma anche quest'anno cercheremo di non far mancare nuovi stimoli per i nostri soci e per i cittadini interessati.

Ho finito, grazie per la pazienza.